

BILANZ

La rivista economica svizzera

Rating dei gestori patrimoniali

I vincitori e i loro migliori investimenti

**Tiratura separata
da BILANZ 3/2020**

© BILANZ

Editoriale

BILANZ: Migliore gestore patrimoniale della Svizzera nel 2020 – Zugerberg Finanz AG

Gentili Signore e Signori,

Ogni anno, la rinomata rivista economica svizzera BILANZ premia i migliori gestori patrimoniali della Svizzera. Noi partecipiamo a questo ranking dal 2018.

Con grande piacere vi informiamo che nell'ultimo ranking, pubblicato a febbraio 2020, siamo stati nominati miglior gestore patrimoniale della Svizzera per la terza volta consecutiva e questo nuovamente nel periodo di investimento più a lungo termine e quindi più rilevante (5 anni).

I riconoscimenti nel ranking dei gestori patrimoniali più rinomati della Svizzera dimostrano che il nostro concetto di gestione patrimoniale attiva e indipendente, fortemente concentrato sulla nazione, ha dimostrato il suo valore. Ci concentriamo su proventi costanti da interessi e dividendi, prevalentemente in franchi svizzeri, e perseguiamo un processo d'investimento solido e scientificamente fondato, fidandoci della nostra opinione della casa. Acquistiamo anche per noi tutti i titoli che compriamo per i nostri clienti e ci atteniamo a questo collaudato modello di successo.

Essere Gestore patrimoniale dell'anno per tre volte di seguito rappresenta una pietra miliare nella nostra storia ventennale. Un traguardo che ci motiva, ci rende orgogliosi e non sarà dimenticato. Per i nostri stimati clienti è la conferma che con noi sono nel posto giusto.

Leggete qui di seguito l'articolo dell'ultimo ranking pubblicato sul numero del 28 febbraio 2020 di BILANZ. Sul retro troverete anche le classifiche dei due anni precedenti.

Cordiali saluti



Timo Dainese
Fondatore / Socio dirigente



Prof. Dr. Maurice Pedergnana
Socio dirigente



VINCITORE Timo Dainese (a sinistra) Zugerberg Finanz si è assicurata la vetta della classifica dei 60 mesi. Erich Pfister di Oddo BHF è stato avanti per i 36 mesi, Sybille Wyss di Tareno ha vinto per i 12 mesi.

LUCI DELL'IN-VESTIMENTO

Rating dei gestori patrimoniali Per la nona volta, BILANZ ha selezionato i migliori gestori patrimoniali della Svizzera. Le loro previsioni e i loro favoriti per il nuovo anno di borsa.

di ERICH GERBL

Dopo le cocenti perdite del quarto trimestre 2018, si temeva un'inversione di tendenza sostenuta delle borse. Anni di aumenti sembravano essere seguiti dal temuto rallentamento della crescita. Il desiderio di staccare la spina e dire addio in grande

stile ai mercati azionari diventava sempre più forte. Affrontare questa paura, seguendo fedelmente le proprie previsioni e non vendendo, richiedeva soprattutto una cosa: una buona dose di coraggio.

I gestori patrimoniali che nell'ultimo anno hanno investito il più possibile nelle azioni sono stati premiati per il loro coraggio. Il 2019 passerà alla storia finanziaria come uno degli anni più redditizi. Non-

stante la guerra commerciale e la Brexit abbiano turbato gli investitori, l'indice di riferimento svizzero SMI è salito di un buon 30% grazie nuovamente al calo dei tassi di interesse.

Per la nona volta, BILANZ ha selezionato i migliori gestori patrimoniali del paese sulla base dei dati raccolti da Firstfive. Solo chi si lascia misurare dai circa 2500 gestori patrimoniali Firstfive rappresen- ▶

► tati in Svizzera dimostra coraggio e fiducia nelle proprie prestazioni. «I cattivi gestori patrimoniali non partecipano al rating. Se le loro prestazioni sono scarse, evitano la trasparenza e non osano presentarsi davanti al sipario», afferma Matthias Hunn, gestore di FinGuide. L'azienda aiuta i privati nella ricerca di gestori patrimoniali adeguati.

TRASPARENZA ASSOLUTA

Firstfive garantisce trasparenza in un settore molto chiuso quando si tratta di attestato delle prestazioni. I gestori partecipanti sottopongono depositi di clienti veri. Ogni transazione viene segnalata e contabilizzata da Firstfive nel proprio sistema di gestione patrimoniale in base alla data di valuta. I gestori di denaro devono consegnare estratti conto bancari con le consistenze su base trimestrale. Firstfive controlla se le transazioni hanno portato alla consistenza. Poiché tutto questo viene elaborato sul sistema Firstfive, la valutazione è uniforme e comparabile. In totale sono stati presentati e misurati circa 100 depositi.

Nel settore vengono distribuiti fogli calcolo Excel con i dati sulle prestazioni. Ma con questi è discutibile come siano stati ottenuti i dati e quali costi siano stati calcolati. Il conto economico ponderato in funzione del rischio particolarmente utile, cioè quali rischi sono stati assunti per l'utile conseguito, non è richiesto. «Il rating BILANZ è l'unica fonte in Svizzera in cui avviene un confronto ponderato in funzione del rischio», afferma Hunn.

Il rating conta di più in un periodo di tempo più lungo. I gestori che hanno avuto solo un anno fortunato, ma per il resto

I gestori che nel 2019 hanno investito completamente nelle azioni sono stati premiati per il loro coraggio.



EVERGREEN

Timo Dainese si distingue dalla massa con strategie standard. È in vantaggio rispetto alla concorrenza nel periodo dei 5 anni.

Suggerimenti di Zugerberg Finanz

► Axa

«Sotto la guida del CEO tedesco Thomas Buberl, il gruppo assicurativo più grande del mondo è stato ridimensionato per crescere, sia in Europa che in Asia e negli Stati Uniti. L'elevato coefficiente di solvibilità assicura che il rendimento da dividendi possa essere aumentato a un livello molto interessante (attualmente 5,5%) grazie alla forte generazione di cassa. Quello che apprezziamo del settore è la sua resilienza alla recessione. Come per Zurich Insurance Group, dove solo il 4% dell'utile annuo dipende dall'andamento dei tassi di interesse, la dipendenza di Axa dai tassi di interesse e dalla congiuntura è relativamente bassa.»

► HBM Healthcare Investments

«HBM Healthcare Investments è una delle cinque maggiori società di partecipazione bio e medtech in Europa. Opera al di fuori della Svizzera, dispone di una rete eccellente e detiene partecipazioni in circa due dozzine di aziende in rapida crescita. Alcune aziende puntano a un'entrata in borsa, altre vengono rilevate subito. I settori di applicazione vanno dal trattamento della psoriasi (Arcutis Biotherapeutics) a quello di rari tipi di cancro nei bambini (Y-mAbs). Le partecipazioni presentano un notevole potenziale di incremento di valore. Anche il rendimento di distribuzione è interessante. La performance dell'azione negli ultimi mesi è stata eccezionale. Vediamo un ulteriore potenziale nel medio termine.»

► Corporate Bond: Selecta 5,875% (in CHF, scadenza 1.2.2024)

«Il più grande operatore europeo di distributori automatici di snack con sede a Kirchberg, Berna, è attivo anche nel mercato dei distributori automatici di macchine per caffè e bevande. Selecta rifornisce di distributori d'acqua uffici, ospedali, università e distributori di benzina. L'utile lordo copre comodamente le spese per interessi. L'azienda è attualmente ridimensionata per crescere dalla società di private equity di successo KKR e si prevede un'entrata in borsa a medio termine. L'obbligazione in franchi svizzeri rende quasi il cinque per cento all'anno fino alla scadenza nel 2024 ed è adatta per investitori obbligazionari orientati ai proventi.»

Suggerimenti di Tareno

► Roche

«Il cambiamento demografico e il conseguente aumento della spesa sanitaria sono i principali driver per Roche. La più grande azienda farmaceutica e biotecnologica del mondo dispone di una gamma di prodotti convincente. L'attenzione si concentra su temi come l'oncologia e la diagnostica. Roche investe il 17% delle cifre d'affari in ricerca e sviluppo e riesce così sempre a guadagnare punti con le innovazioni. Grazie anche alla famiglia dei proprietari, che ha forti legami con l'azienda, Roche è sinonimo di una politica dei dividendi favorevole agli investitori. I prezzi dei farmaci saranno probabilmente di nuovo un problema nella campagna elettorale negli Stati Uniti: qualsiasi calo dei prezzi offre opportunità di acquisto.»

► Veolia Environnement

«Oltre a Suez, Veolia Environnement è il più grande fornitore di acqua al mondo. Negli ultimi anni sono state vendute settori di attività meno redditizi e l'azienda si è riallineata. L'attenzione si concentra sui servizi nei settori dell'acqua potabile, delle acque reflue e dello smaltimento dei rifiuti. Un tema importante è la gestione dei rifiuti di plastica. Grazie alla sua esperienza in questo settore, Veolia è un partner importante per grandi aziende come Nestlé quando si tratta di stabilire un'economia circolare nel settore della plastica. L'elevata visibilità dei proventi e la solida politica dei dividendi (rendimento del 3,4%) rendono Veolia un investimento interessante.»

► SIG

«Le basi per il successo odierno di SIG Combibloc sono state gettate 90 anni fa con l'idea di confezionare le bevande in scatole a tenuta di liquido. Nel quadro del cambiamento climatico e della scarsità di risorse, in tutto il mondo stanno aumentando i requisiti per la compatibilità ambientale e la sostenibilità degli imballaggi. È qui che SIG si distingue per i suoi impianti di confezionamento e riempimento in cartone. Dopo la svedese Tetra Pak, SIG è il numero due del mercato. L'ampia base di macchine installate garantisce un'elevata percentuale di proventi ricorrenti. Il rendimento da dividendi è un interessante 2,5%. L'azienda è entrata in borsa solo nel 2018 ed è probabilmente ancora poco conosciuta dagli investitori al di fuori della Svizzera. Ma in futuro questo cambierà.»



NEWCOMER

La CIO di Tareno Sybille Wyss, nel rating per la prima volta. Con acqua e dividendi, ha ottenuto il miglior piazzamento sui 12 mesi.

spesso sbagliano, non riescono a stare tra i migliori per lunghi periodi di tempo.

Zugerberg Finanz ha ottenuto la prestazione più costante con la vittoria nel periodo dei 60 mesi. Secondo l'indice di Sharpe, il gestore patrimoniale di Zugo si è classificato al secondo posto in tre classi di rischio e ha quindi ottenuto il maggior numero di punti nel periodo in esame. Zugerberg è particolarmente forte quando si tratta di strategie più conservatrici. Nella strategia moderatamente dinamica e dinamica, Lakefield Partners è in vantaggio sia nell'indice Sharpe che nella performance.

IL CORAGGIO DI FARE LA DIFFERENZA

Molti gestori di denaro si nascondono dietro una divisione fissa delle classi d'investimento. La percentuale di azioni nei portafogli bilanciati oscilla solo tra il 45 e il 55%. In Zugerberg, lo spettro va dallo 0 al 60 per cento. Valutare correttamente i mercati è quindi ancora più cruciale. «Seguono le proprie convinzioni e osano anche nuotare controcorrente. Ci vuole molto coraggio», dice Hunn. Mentre alcuni gestori realizzano 100 portafogli diversi per 100 clienti, Zugerberg si affida alle migliori strategie standard possibili. Le azioni selezionate sono incluse in tutti i depositi clienti; le differenze sono solo nel profilo di rischio. «Hanno il coraggio di fare le cose in modo diverso e di distinguersi piacevolmente dalla massa», afferma Hunn.

In Zugerberg sarebbe difficile gestire un deposito individuale per ogni cliente semplicemente a causa delle dimensioni. Per circa 20'000 clienti (compresi quelli del secondo e terzo pilastro) investono 2,5 miliardi di CHF. Dietro Zugerberg ci sono soprattutto due persone: Timo Dainese ha fondato il gestore di denaro 20 anni fa ed è l'imprenditore, Maurice Pedergnana è a bordo dal 2009 ed è responsabile delle decisioni di investimento e della performance in qualità di direttore del comitato d'investimento e capo economista.

I gestori patrimoniali vincitori rivelano tre dei loro preferiti (vedi suggerimenti). La domanda è se gli investitori dovrebbero avventurarsi nei mercati azionari in questo momento. Le prospettive per l'ancor giovane anno di borsa sono generalmente «cautamente ottimistiche».

«La probabilità di una recessione è molto bassa. Attualmente i nostri indicatori iniziali segnalano che stiamo toccando il fondo della crisi economica ciclica», afferma Erich Pfister, capo di Oddo BHF Svizzera. Dall'e- ►

► state del 2018 è responsabile dell'espansione in Svizzera dell'attività del gestore patrimoniale franco-tedesco. Oddo BHF è noto come gestore patrimoniale per imprese familiari e si è piazzato davanti alla concorrenza nel ranking nel periodo dei 36 mesi.

TEMPI PIÙ TURBOLENTI

Nel complesso, Pfister prevede un buon anno per le azioni anche se, rispetto al 2019, sono da attendersi fluttuazioni significativamente più elevate. «I rischi geopolitici, come il conflitto iraniano o il corona virus, continueranno a pesare sui mercati. Tuttavia, noi consideriamo gli insuccessi come un'opportunità di acquisto», afferma Pfister. Il fatto che il denaro continui a tornare sui mercati azionari è dovuto alla crisi degli investimenti in corso. Gli investitori avversi al rischio, come i fondi pensione, vengono sempre più spinti fuori dalle obbligazioni, spesso con rendimenti negativi, verso le borse valori. Questo non cambierà a breve, perché a causa della mancanza di inflazione e di tassi di crescita poco entusiasmanti, non è in vista un aumento dei tassi di interesse. «Le banche centrali continuano a rifornire generosamente i mercati di liquidità», afferma Pfister. Secondo l'esperto, almeno fino alle elezioni presidenziali americane di novembre, le luci sui mercati saranno verdi.

Il gestore patrimoniale di Basilea Bruno Milesi, secondo sui 12 mesi, ha spesso previsto correttamente il futuro. Si aspetta un anno da medio a buono per le azioni, con incrementi nell'intervallo percentuale a una cifra più alto.

Lakefield Partners spera nella forza del consumo. «Certo, l'attuale ciclo di crescita è uno dei più lunghi di sempre, ma allo stesso tempo è anche uno dei più lenti e resistenti. Se l'occupazione regge, il consumo continuerà ad accelerare i proventi», prevede Bruno Verstraete di Lakefield Partners. Se le cose andranno come previsto dal gestore di Zurigo, i timori di una pandemia globale di coronavirus non avranno alcun impatto a lungo termine sulla crescita economica. Allo stesso tempo, secondo Verstraete, gli investitori dovrebbero tenere d'occhio le primarie statunitensi, in quanto potrebbero essere l'inizio di maggiori ottenimenti di utili.

Anche Timo Dainese, capo di Zugerberg, crede in un anno positivo per le azioni. Come Lakefield, anche Zugerberg vede il consumo come una forza trainante.



COMPRENDE L'AZIENDA

Erich Pfister di Oddo BHF Svizzera è il numero 1 sui 36 mesi. Si affida a megatrend come l'automazione e la digitalizzazione.

Suggerimenti di Oddo BHF

► Schneider Electric

«Schneider è un gruppo industriale attivo a livello globale con i segmenti di gestione dell'energia e automazione industriale. L'azienda beneficia della crescente domanda di soluzioni energetiche efficienti (ad es. per i centri dati cloud) e dell'automazione della produzione industriale. Poiché il software gioca un ruolo sempre più importante, anche la redditività del gruppo è in costante aumento. Nonostante il recente ottimo sviluppo del valore, la valutazione dell'azione (oltre il cinque per cento di rendimento Free Cashflow o un rapporto prezzo/utile pari a 16) non riflette ancora sufficientemente il profilo migliorato e le prospettive di crescita strutturale.»

► Relx

«Relx è un fornitore di servizi di informazione per università, avvocati e medici (ad es. riviste specializzate) nonché per compagnie assicurative (soluzioni «Risk & Analytics» basate su software). Come terzo pilastro, l'azienda è attiva nel settore fieristico globale. È interessante il modello di business difensivo con un'elevata quota di cifre d'affari ricorrenti senza una grande dipendenza dalla congiuntura. Inoltre, i vantaggi competitivi sono notevoli grazie alla grande quantità di dati e alla fedeltà dei clienti, che garantisce l'elevata redditività dell'azienda a lungo termine. L'azione è valutata all'incirca in linea con il mercato più ampio sulla base del Free Cashflow, che consideriamo interessante sulla base del modello di business più stabile e della probabile crescita degli utili superiore alla media.»

► Texas Instruments

«Texas Instruments è il più grande produttore mondiale di chip semiconduttori analogici utilizzati in applicazioni industriali, automobili, apparecchiature di rete ed elettronica di consumo. Dopo alcuni trimestri deboli a causa della riluttanza dei clienti ad investire, è prevedibile un imminente miglioramento e un ritorno a tassi di crescita più sostenuti. Inoltre, l'azienda è estremamente redditizia con un margine di utile operativo superiore al 40 per cento e offre una politica di distribuzione molto favorevole per gli azionisti, restituendo loro anno dopo anno l'intero Free Cashflow tramite dividendi o riacquisti di azioni.»

I migliori gestori patrimoniali della Svizzera

Le prestazioni per uno, tre e cinque anni

I primi 3 gestori patrimoniali sui 60 mesi

Gestore patrimoniale	Rendimento in %	Rischio in %	Indice di Sharpe	Punti totali
Zugerberg Finanz	38,19	10,72	0,69	82,74
Lakefield Partners	52,40	9,53	1,00	77,15
Oddo BHF Trust	36,47	10,27	0,70	76,24

I primi 3 gestori patrimoniali sui 36 mesi

Gestore patrimoniale	Rendimento in %	Rischio in %	Indice di Sharpe	Punti totali
Oddo BHF Trust	36,29	9,80	1,18	86,09
Milesi Asset Management	40,28	8,56	1,48	80,94
Zugerberg Finanz	16,90	6,39	0,95	77,16

I primi 3 gestori patrimoniali sui 12 mesi

Gestore patrimoniale	Rendimento in %	Rischio in %	Indice di Sharpe	Punti totali
Tareno	15,61	3,93	4,16	99,99
Milesi Asset Management	12,45	3,80	3,47	85,12
Lakefield Partners	31,57	10,96	2,95	76,06

Fonte: Firstfive. Il rischio corrisponde alla fluttuazione massima.

«Le persone consumano sempre di più e ci sono sempre più persone che consumano. Il consumo è un pilastro della ripresa», afferma Dainese, secondo il quale il potenziale della borsa svizzera si riflette nel rendimento da dividendi. Si chiede se l'attuale rendimento di poco meno del 3% sia in linea con il mercato o se dovrebbe essere intorno al 2 o all'1,5%. «Se il rendimento scende a questo livello, significa che le azioni hanno un enorme potenziale di valorizzazione».

MEGATREND E DIVIDENDI

Oddo BHF si concentra su megatrend come la digitalizzazione, l'automazione e l'invecchiamento della popolazione. Le aziende che operano in questi settori sono significativamente meno esposte alle fluttuazioni cicliche. Verso i depositi migrano soprattutto le aziende ad alto rendimento protette dai loro concorrenti da alte barriere.

«Aziende come queste ottengono risultati migliori in un ambiente difficile», afferma Erich Pfister. Schneider Electric, Relx e Texas Instruments sono i suoi tre suggerimenti.

Il gestore patrimoniale Tareno è entrato in gara con un megatrend e una

strategia sui dividendi ed è arrivato in cima al rating nel periodo più breve dei 12 mesi con un indice di Sharpe superiore a 4. Tareno è un gestore patrimoniale di Basilea. 34 collaboratori gestiscono un totale di 2,5 miliardi di franchi. Solo il 40% dei clienti proviene dalla Svizzera. Sybille Wyss, Chief Investment Officer e Deputy CEO di Tareno, considera l'acqua un megatrend che potrebbe far sprizzare gli utili nei depositi. Il cambiamento climatico, la crescita della popolazione e l'urbanizzazione sono i fattori principali. Il secondo più grande fornitore di acqua del mondo, Veolia Environnement, è uno dei suoi preferiti. Veolia è anche tra i mandati di dividendo di Tareno.

Se le cose vanno come Sybille Wyss prevede, i valori dei dividendi rimangono richiesti, indipendentemente dall'ambiente di mercato. Se l'umore in borsa dovesse cambiare, «l'esperienza ha dimostrato che gli investitori preferiscono proventi da dividendi stabili», afferma Wyss. Sebbene si aspetti maggiori fluttuazioni nel 2020, continua a prevedere un buon anno per le azioni. ■

Ecco come è stato testato

Il rating dei gestori patrimoniali si basa su una valutazione continua dei depositi dei clienti reali da parte di Firstfive AG. Per BILANZ vengono valutati i dati di oltre 100 depositi. Il fattore decisivo per il collocamento è la performance in relazione al rischio assunto, il noto indice di Sharpe che mostra quante volte la scommessa è stata vinta. Il rischio è misurato dalle fluttuazioni del valore del deposito. Adeguando i proventi al rischio, è possibile attuare un confronto equo delle prestazioni.

Si crea un elenco dei migliori in quattro categorie di rischio. I gestori di denaro di solito acquistano un potenziale di utile più elevato con un rischio maggiore di perdite. La classificazione del rischio dei depositi avviene in base alle reali fluttuazioni dei valori di deposito.

Per la valutazione «Gestore patrimoniale dell'anno», sulla base dell'indice di Sharpe i risultati di tre classi di rischio sono combinati utilizzando un punteggio. Il miglior indice di Sharpe riceve 33,33 punti ed è il punto di riferimento per i posti successivi che ricevono punti in base alla percentuale di raggiungimento del massimo risultato. Vince la gestione patrimoniale con il più alto punteggio totale. Il vincitore deve dimostrare prestazioni eccezionali in tre diverse strategie d'investimento.

2019 Migliore gestore patrimoniale in Svizzera:
Zugerberg Finanz AG

I migliori gestori patrimoniali 2019

I primi due in ciascuna classe di rischio sui 60 mesi:

Classe di rischio	Rango	Indice di Sharpe ¹	Performance in %	Rischio in %	Gestore patrimoniale
conservativa	1	0,70	22,50	6,74	Hauck & Aufhäuser Privatbankiers, Frankfurt Strategia: Renten international
	2	0,56	10,68	4,68	Zugerberg Finanz, Zug Strategia: Zugerberg Finanz R1
bilanciata	1	0,40	14,94	8,39	Zugerberg Finanz, Zug Strategia: Zugerberg Finanz R3
	2	0,39	15,43	8,80	Oddo BHF Trust, Frankfurt Strategia: Rendimento totale azionario (individuale)
moderatamente dinamica	1	0,42	21,81	10,88	Oddo BHF Trust, Frankfurt Strategia: Rendimento totale moderatamente dinamico
	2	0,32	12,39	9,09	DJE Finanz, Zürich Strategia: DJE CHF
dinamica	1	0,77	55,22	12,62	Lakefield Partners, Zürich Strategia: Swiss Mid & Small Cap Equity
	2	0,58	29,83	10,26	Zugerberg Finanz, Zug Strategia: Zugerberg Finanz R5

Per confronto 8,31% Performance media di tutte le classi di rischio e 81 depositi
2,76% SMI
10,36% Rendimento Swiss Bond Index Total (SBI, solvibilità più alta AAA-BBB)
Periodo di riferimento: dal 1.1.2014 al 31.12.2018. Fonte: Firstfive, Bloomberg

2018 Migliore gestore patrimoniale in Svizzera:
Zugerberg Finanz AG

I migliori gestori patrimoniali 2018

I primi 3 in ciascuna classe di rischio sui 36 mesi:

Classe di rischio	Rango	Indice di Sharpe ¹	Performance in %	Rischio in %	Gestore patrimoniale
conservativa	1	0,94	13,63	5,40	Zugerberg Finanz, Zug Strategia: mandato misto conservativo ZAM R1
	2	0,67	16,50	8,94	Von der Heydt & Co., Frankfurt Strategia: II - bilanciata
	3	0,62	14,48	8,64	Premium Strategy Partners, Zürich Strategia: Azioni in tutto il mondo
Performance media di tutti i depositi conservativi: 6,18 %					
bilanciata	1	0,84	22,97	9,38	Zugerberg Finanz, Zug Strategia: mandato misto bilanciato ZAM R3
	2	0,76	19,22	8,87	Oddo BHF Trust, Frankfurt Strategia: Rendimento totale azionario (individuale)
	3	0,74	21,03	9,93	Von der Heydt & Co., Frankfurt Strategia: Temi azionari globali
Performance media di tutti i depositi bilanciati: 9,30 %					
moderatamente dinamica	1	2,12	82,70	10,84	Lakefield Partners, Zürich Strategia: Swiss Mid & Small Cap Equity
	2	0,71	20,28	9,96	DJE Finanz, Zürich Strategia: DJE CHF
	3	0,69	23,50	11,58	Berenberg Joh. Berenberg & Gossler, Hamburg Strategia: Dinamica I
Performance media di tutti i depositi moderatamente dinamici: 18,31 %					
dinamica	1	1,30	71,93	15,75	Berenberg Joh. Berenberg & Gossler, Hamburg Strategia: dinamica II ²
	2	0,95	32,55	11,10	Zugerberg Finanz, Zug Strategia: mandato misto dinamico ZAM R5
	3	0,73	28,94	13,06	Oddo BHF Trust, Frankfurt Strategia: Deposito azione int.
Performance media di tutti i depositi dinamici: 21,20 %					

Per confronto Performance media di tutte le classi di rischio e 81 depositi: 13,75%
SMI 6,38%
Rendimento Swiss Bond Index Total (SBI, solvibilità più alta AAA-BBB) 3,25%
Periodo di riferimento dal 1.1.2015 al 31.12.2017. Fonte: Firstfive, Bloomberg

Soci dirigenti:
Timo Dainese
Prof. Dr. Maurice Pedergrana

Lüssiweg 47
CH-6302 Zugo

Telefono 041 769 50 10
info@zugerberg-finanz.ch
www.zugerberg-finanz.ch

ZUGERBERG FINANZ